

“Sport si può”: 240 bambini in piscina con la PolHa

Pubblicato: Venerdì 18 Maggio 2018



Grazie a una fitta rete costituita da scuole, comuni, associazioni e sponsor, anche quest'anno **ben 240 bambini con difficoltà** motorie, sensoriali e intellettivo-relazionali della provincia di Varese hanno potuto beneficiare di un corso di nuoto ideato e realizzato in modo da **valorizzare le loro abilità**.

Il progetto “**Sport si può**” è stato promosso e realizzato dalla PolHa di Varese, la **polisportiva attiva da oltre 35 anni** in questo campo, che ha coordinato una trentina di istruttori a partire dal 23 gennaio scorso (fino al prossimo 5 giugno). **Sedici le lezioni in acqua per ogni alunno** disabile delle scuole del 1° ciclo di Busto Arsizio, Caronno Pertusella, Jerago con Orago, Luino, Saronno, Tradate, Varese, Venegono Inferiore e Venegono Superiore.

I corsi si sono svolti in otto diverse piscine per **127 giorni di lezione, un totale di 318 turni in acqua e 58 scuole coinvolte** tra elementari e medie. «Numeri – si legge in un comunicato dalla PolHa – che esprimono la ricchezza e la complessità di un **progetto completamente gratuito per gli alunni e le loro famiglie** ma anche per le scuole, perché realizzato con la forza del volontariato. È sostenuto e finanziato da varie realtà che con il loro contributo hanno permesso a tanti bambini e ragazzi con disabilità di vivere l'esperienza entusiasmante ed educativa della piscina».

Nelle **prossime settimane si svolgeranno le feste finali** che concluderanno il progetto, con le premiazioni degli alunni che hanno partecipato ai corsi. “Sport si può 2018” ha visto PolHa collaborare con i **Comuni** di Busto Arsizio, Luino, Saronno, Tradate, Varese, Venegono Inferiore e Superiore; molti altri comuni sono intervenuti occupandosi del trasporto degli alunni. Decisiva anche la collaborazione con l'**Ambulatorio di Medicina dello Sport** dell'Istituto **Padre Monti** di Saronno che ha effettuato gratuitamente una buona parte delle visite mediche.

Oltre alla grande **disponibilità** da parte dei gestori e dei proprietari delle piscine coinvolte, c'è stata anche una preziosa **collaborazione** della Rari Nantes Saronno e della Polisportiva Disabili PAD di Busto Arsizio mentre fondamentale è risultato il sostegno economico di Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, Ass. Favolandia, Comitato Italiano Paralimpico, Ass. Triade SOS Autismo onlus, Lions Club Satellite Palazzo Estense Varese, Ass. Articolo 3 Varese e le erogazioni liberali di alcuni privati.

Riuscire a dare **continuità** a questo progetto dopo il ritiro della Provincia di Varese che ne era stato il principale “sponsor” per tanti anni, è la sfida che la PolHa ha lanciato a comuni, scuole e sponsor nei mesi scorsi. Il loro coinvolgimento attivo e l'impegno a contribuire ad una parte delle spese sono stati l'indispensabile garanzia che ha convinto i dirigenti della polisportiva ad avviare i corsi in gennaio pur non avendo ancora la copertura dei costi: ci vogliono infatti più di **40.000 euro per riuscire a sostenere tutte le spese** (trasporti, piscine, istruttori, assicurazioni, ecc.), soldi che vanno ad aggiungersi agli oltre **200.000** che ogni anno necessitano alla PolHa per realizzare le molte attività motorie e sportive rivolte ai suoi associati.

La **scelta del nuoto** come proposta motoria nasce dalla consapevolezza che questa disciplina, tra le più complete nel panorama, è **particolarmente efficace se esercitata già nei primi anni di vita**. Pratica che risulta fondamentale per bambini e ragazzi affetti da una disabilità fisica o intellettivo-relazionale.

Questi giovani **spesso non hanno la possibilit  o l'opportunit ** di praticarlo a causa del loro handicap o di problemi legati al loro nucleo familiare. Grazie a "Sport Si P o?" gli alunni disabili non solo imparano a non avere paura dell'acqua, a galleggiare, a nuotare, ma **imparano anche a relazionarsi con ambienti, spazi, situazioni e persone** nuove per una diversa e migliore percezione di se stessi, a completamento dell'educazione ricevuta a scuola e in famiglia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it